

Componenti del disavanzo al 31.12.2022

NOTA DI LETTURA RELATIVA AL PROSPETTO DI CUI AL PRINCIPIO CONTABILE N. 13.10.3

VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31/12/2022	ANALISI DEL DISAVANZO							
	Esercizio di riferimento	Numero rate	Importo rata*	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021 ⁽¹⁾ (a)	DISAVANZO 2022 ⁽²⁾ (b)	DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO 2022 (c) = (a) - (b) ⁽³⁾	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ISCRITTO IN SPESA NELL'ESERCIZIO 2022 ⁽⁴⁾ (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO (e) = (d) - (c) ⁽⁵⁾
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui				7.340.442,00	5.136.669,96	2.203.772,04	650.364,00	0,00
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co. 1- <i>bis</i> , d.l. n. 73/2021		36	444.990,00	10.107.262,43	9.824.778,47	282.483,96	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo del FCDE				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243- <i>bis</i> TUEL				703.540,19	0,00	703.540,19	0,00	0,00
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex articolo 11- <i>bis</i> , comma 6, del DI 135/2018				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2022				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex art. 1, commi 222-227, l. n. 197/2022						0,00		0,00
Totale				18.151.244,62	14.961.448,43	3.189.796,19	650.364,00	0,00

Modalità di copertura del disavanzo

MODALITÀ DI COPERTURA DEL DISAVANZO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	COMPOSIZIONE DISAVANZO 2022 ⁽⁶⁾	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		Esercizio 2023 ⁽⁷⁾	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Esercizi successivi
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	5.136.669,96	650.364,00	650.364,00	650.364,00	0,00
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co, 1-bis, d.l. n. 73/2021**	9.824.778,47	165.555,84	489.781,95	489.781,95	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex articolo 11-bis, comma 6, del d.l.n. 135/2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo ex comma 252 della legge 29 dicembre 2022, n. 197					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex art. 1, commi 222-227, l. n. 197/2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	14.961.448,43	815.919,84	1.140.145,95	1.140.145,95	0,00

****NOTA BENE: Occorre precisare che nel disavanzo dei bilanci 2023, 2024 e 2025 verranno inserite le quote quale ripiano del disavanzo da ricostituzione FAL , a seguito delle sentenze della Corte Costituzionale n.4 del 28.01.2020 e n.80 del 29.04.2021, così come previsto dall'art.52 del D.L.73 del 25 maggio 2021 (Decreto Sostegni bis), convertito con modifiche con la Legge 23 luglio 2021, n. 106.**

DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022: € 14.961.448,43

Vi è un decremento rispetto al disavanzo al 31/12/2021 di € 3.189.796,19 dovuto ai seguenti fattori:

- a) quota residuale per passività potenziali prevista dal piano di riequilibrio per € 703.540,19;
- b) ripiano del disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui per € 2.203.772,04;
- c) quota capitale da fondo anticipazione di liquidità per € 282.483,96;

COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO:

- la componente del disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario per l'armonizzazione è pari a € 5.136.669,96;
- la componente del disavanzo da anticipazione di liquidità , ex D.L. 35/2013 è pari a € 9.824.778,47, che costituisce il debito residuo al 31/12/2022 per il finanziamento contratto con la Cassa Depositi e Prestiti;

MODALITA' E TEMPI DI RIPIANO IN BASE ALLE NORME VIGENTI:

- relativamente alla quota accantonata di € 703.540,19 è necessario tornare a precisare quanto segue:

Il valore del disavanzo relativo alle passività potenziali, già considerato nel PRFP e da recuperare nel periodo di residuale durata dello stesso (2021/2022) e' sceso ad Euro 850.000,00 in quanto nel corso del 2020 e' stato ripianato la quota programmata di Euro 425.000,00. Detto disavanzo pertanto appare in linea con la programmazione dell'ente. Peraltro poiche' detta posta contabile traeva la sua origine nel PRFP con riferimento alla voce passività potenziali, si e' proceduto nel corso del primo semestre 2021 ad una analisi delle passività potenziali attraverso una analisi del contenzioso in corso al fine di verificare la congruita' del fondo. A giugno 2021 con nota del Segretario Generale con la quale – in aderenza ai principi contabili in materia di accantonamento di tali poste come interpretati dalle varie pronunce della Corte dei conti - si stimava in Euro 619.200,00 la somma da accantonare per tutto il contenzioso in corso a tale data. Considerato che nel rendiconto 2020 nell' avanzo vincolato e' accantonata una quota per le passività potenziali pari ad Euro 850.000,00, la somma di Euro 425.000,00 da accantonare per i successivi due anni appare eccessiva. Pertanto nel corso del 2021 si sono accantonati a tal fine Euro 150.000,00. Nel rendiconto 2021 la quota residuale accantonata per le passività potenziali risultava essere 700.288,99, portata a € 703.540,19 con variazione per ulteriore economia verificatasi sull'utilizzo dello stanziamento di € 150.000,00 sul 2021. Nell'esercizio 2022, tale quota residuale delle passività potenziali non utilizzata per il piano di riequilibrio è stata utilizzata per il finanziamento di avvisi di accertamento emessi dal Comune di S. Benedetto per IMU su edifici prov.li e per il finanziamento di debiti fuori bilancio 2022.

Nel 2022 si è proceduto al ricorso contro gli avvisi di accertamento IMU e la quota stanziata di € 615.727,00 non è stata impegnata, l'ente ha utilizzato tale quota per costituire il fondo contenzioso secondo le indicazioni della relazione del servizio contenzioso di febbraio 2023. E' stata invece utilizzata la quota residuale per il finanziamento di debiti fuori bilancio per complessive € 81.601,00;

- la quota di disavanzo di **€ 5.136.669,96** viene ripianata annualmente per € 650.364,00 secondo quanto previsto dalla deliberazione del Consiglio provinciale n. 22 del 30/9/2019, ai sensi del D.M. 2/4/2015 di ripiano trentennale dell'extradeficit emergente all'1/1/2015 con il processo di armonizzazione, extradeficit pari a € 19.510.934,92;
- La quota capitale da anticipazione di liquidità di **€ 9.824.778,47** è stata finanziata dall'introito derivante dal canone unico provinciale e dai proventi derivanti dalla produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici, come dettato dal comma 1/ter dell'art.52 D.L.73 del 25 maggio 2021 (Decreto Sostegni bis), 282.483,96;

(Esercizio 2022)

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI
AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				109.568,00
RISCOSSIONI	(+)	11.776.094,66	56.529.468,78	68.305.563,44
PAGAMENTI	(-)	9.670.888,87	38.375.390,93	48.046.279,80
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			20.368.851,64
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			20.368.851,64
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	18.867.598,86	12.311.959,30	31.179.558,16
RESIDUI PASSIVI	(-)	15.222.316,24	19.758.686,86	34.981.003,10
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			569.520,37
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			13.905.366,79
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A)	(=)			2.092.519,54

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022	6.127.127,05
Fondo anticipazioni liquidità	9.824.778,47
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contezioso	620.245,00
Altri accantonamenti	381.574,23
Totale parte accantonata (B)	16.953.724,75
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	12.954,81
Vincoli derivanti da trasferimenti	87.288,41
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	100.243,22
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E = A - B - C - D)	-14.961.448,43

In riferimento al prospetto del risultato di amministrazione al 31.12.2022 l'ente fa presente quanto segue:

- al 31.12.2022 presenta un fondo di cassa di € 20.368.851,64 di cui € 16.385.402,81 di fondi vincolati;
- nel 2022 ha ottenuto un'anticipazione di tesoreria di € 10.092.136,00, interamente restituita alla data del 31.12.2022, sostenendo interessi passivi sulla stessa per € 10.203,79;
- il fondo pluriennale vincolato è di complessive € 14.474.887,16 di cui 569.520,37 parte corrente e € 13.905.366,79 parte capitale;
- a differenza del rendiconto dell'esercizio 2021 l'ente presenta un risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022 (totale A) positivo per € 2.092.519,54;
- nella parte accantonata è necessario evidenziare la costituzione del fondo contenzioso per € 620.245,00 in linea con la relazione del servizio contenzioso di febbraio 2023;
- nella parte "altri accantonamenti" viene evidenziata la quota di € 282.483,96 quale rimborso capitale 2022 del fondo anticipazioni di liquidità che sarà iscritta nell'entrata del bilancio dell'esercizio successivo come "Utilizzo del fondo anticipazione di liquidità", come previsto dell'art.52, comma 1/ter, del D.L.73 del 25 maggio 2021 (Decreto Sostegni bis), convertito con modifiche con la Legge 23 luglio 2021, n. 106 e la quota del fondo di garanzia 2022 per i debiti commerciali di € 99.090,27;
- nella parte vincolata di complessive € 100.243,22 si rilevano le seguenti voci:
 - Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili € 12.954,81
(riferiti a avanzo 2021 non utilizzato per spese funzionam. formaz. procedure Autorizzaz. Unica (DLgs 387/03), V.I.A. (L.R.3/2012) e A.I.A.(DLgs152/0)
 - Vincoli derivanti da trasferimenti € 87.288,41

L'ente, così come esposto anche nella deliberazione di Consiglio di approvazione del rendiconto 2022, fa presente che il processo di dismissione del patrimonio pubblico della Provincia di Ascoli Piceno prosegue e che nel 2022 ha visto un'accelerazione di alcuni procedimenti di seguito meglio descritti che porteranno nelle casse dell'Ente ulteriori e straordinarie risorse per ridurre in maniera significativa l'attuale disavanzo derivante dalle procedure pregresse ben note a tutti:

- Dismissione dell'immobile adibito al centro per la formazione professionale del Comune di San Benedetto del Tronto all'interno del complesso Vannicola di cui già il procedimento iniziale si è concluso con la predisposizione del decreto della Regione nn. 1596 del 28/11/2022 e 161 del 28.12.2022 per il trasferimento della somma di euro 1.021.371,80 e siamo in attesa della formalizzazione del relativo passaggio di proprietà dalla Provincia alla Regione.
- Dismissione dell'immobile adibito al mercato del lavoro della Regione Marche di cui già assunta con delibere della Giunta Regionale n. 259 del 6.03.2023 con stanziamento di un plafond da dedicare a queste tipologie di operazioni tra cui l'immobile suddetto per un importo presumibile di oltre 1 mln euro e si è in attesa della valutazione del tecnico regionale per avere contezza della somma precisa.
- Lottizzazione relativa alla proprietà ricadente nel catasto terreni del Comune di

Ascoli Piceno con destinazione residenziale e presumibilmente edilizia convenzionata di cui si sono susseguiti diversi incontri tecnici per avviare l'iter della collegata variante urbanistica propedeutica per la dismissione dell'area suddetta per un valore presumibile di oltre 2 mln di euro.